



La Commissione UE, vara elenco contromisure contro prodotti Usa controversia OMC Boeing

Bruxelles, 17 aprile 2019 - La Commissione europea ha lanciato oggi una consultazione pubblica su un elenco preliminare di prodotti provenienti dagli Stati Uniti su cui l'Unione europea può adottare contromisure nel contesto della controversia in corso in Boeing presso l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC).

La consultazione pubblica durerà fino al 31 maggio 2019.

L'11 aprile 2019, l'OMC ha adottato il rapporto finale sulla conformità nella disputa Boeing, confermando che i sussidi statunitensi a Boeing continuano a causare danni significativi ad Airbus, comprese le vendite perse. La pubblicazione di oggi giunge come seguito a tale decisione. La consultazione pubblica ha lo scopo di raccogliere feedback dagli stakeholder che potrebbero essere interessati dalle misure pianificate.

Il commissario europeo per il commercio, Cecilia Malmström, ha dichiarato: "Le aziende europee devono essere in grado di competere a condizioni eque e uguali. La recente decisione dell'OMC sui sussidi statunitensi per la Boeing è importante a questo riguardo. Dobbiamo continuare a difendere una parità di condizioni per il nostro settore. Ma lasciami essere chiaro, non vogliamo un colpo di testa. Anche se dobbiamo essere pronti con le contromisure in caso non ci sia altra via d'uscita, continuo a credere che il dialogo debba prevalere tra partner importanti come l'UE e gli Stati Uniti, anche per porre fine a questa disputa di lunga data. L'UE rimane aperta alle discussioni con gli Stati Uniti, a condizione che siano prive di precondizioni e mirino a un risultato equo".

L'elenco pubblicato oggi copre una vasta gamma di articoli, dagli aeromobili ai prodotti chimici e agroalimentari (compreso tutto, da pesce congelato e agrumi al ketchup), che nel complesso rappresentano circa 20 miliardi di dollari delle esportazioni statunitensi nell'Unione europea. In una fase precedente di questa disputa (nel 2012), l'UE ha chiesto all'OMC di autorizzare l'adozione di contromisure fino a USD 12 miliardi, equivalenti al danno stimato causato ad Airbus dal sostegno degli Stati Uniti alla Boeing.

Sulla base di questa richiesta, spetta comunque all'arbitro nominato dall'OMC determinare il livello esatto appropriato di contromisure. L'UE sta prendendo provvedimenti per chiedere all'arbitro di riprendere il suo lavoro. Un elenco definitivo, basato sui prodotti inclusi nell'elenco di oggi, sarà elaborato dall'UE tenendo conto

della decisione dell'arbitro nel prossimo futuro.

L'11 aprile 2019, l'organo di composizione delle controversie dell'Organizzazione mondiale del commercio ha adottato le relazioni in cui l'organo d'appello, la più alta istanza dell'OMC, ha confermato che gli Stati Uniti non hanno adottato misure adeguate per conformarsi alle regole dell'OMC sulle sovvenzioni, nonostante le numerose sentenze contro di esso nel corso di questa lunga disputa. Invece, ha continuato senza sosta il suo supporto illegale del suo costruttore di aerei Boeing a scapito di Airbus, l'industria aerospaziale europea e i suoi numerosi lavoratori. Nella sua sentenza del 28 marzo 2019, l'organo d'appello: ha confermato che il programma fiscale dello Stato di Washington continua ad essere una parte centrale della sovvenzione illegale di Boeing negli Stati Uniti. Si tratta di un programma articolato che si concluderà fino al 2040 con un aumento continuo delle sovvenzioni previsto per tutto il periodo. Boeing riceverà un risparmio stimato di 6 miliardi di dollari in termini di risparmio fiscale per il periodo 2006-2040;

ha rilevato che un certo numero di strumenti in corso, compresi alcuni contratti di appalto della NASA e del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, programmi di ricerca e sviluppo e crediti fiscali per il lavoro in Carolina del Sud, costituiscono sovvenzioni che possono causare danni economici ad Airbus;

ha confermato che Boeing continua a beneficiare di una concessione fiscale illegale degli Stati Uniti che supporta le esportazioni (la Foreign Sales Corporation e l'Extraterritorial Income Exclusion, o FSC / ETI). Questo sussidio è già stato qualificato come proibito, il che significa illegale secondo le regole dell'OMC.